

CIRCOLO DIDATTICO
di OPERA

ANNO SCOLASTICO 2007/2008

CLASSI QUINTE

PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI

PROGETTO LARSA
(Laboratori di recupero e potenziamento
degli apprendimenti)

CIRCOLO DIDATTICO
di OPERA

PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI

ANNO SCOLASTICO 2007/2008

CLASSI QUINTE

Scuola Primaria "Gianni Rodari"

Sez. A	Insegnanti	Rossi Raffaella	Ambito Linguistico
		Mazzeo Carmela	" Logico - matematico
		Barone Elisa	Sostegno
Sez. B	Insegnanti	Porcelli Daniela	Ambito Linguistico
		Pezzolo Ivana	" Logico - matematico
		Barone Elisa	Sostegno
Sez. C	Insegnanti	Apicella Rita	Ambito Linguistico
		Ottolini Adele	" Logico - matematico
		D'Alessandro Luisa	Sostegno

Scuola Primaria "F.lli Cervi"

Sez. A	Insegnanti	Calì Anna Maria	Ambito Linguistico
		Rota Giovanna	" Logico - matematico

Bocco Ghibaudi Manuela Lingua Inglese

PREMESSA

I percorsi proposti per le nostre classi quinte fanno parte di un progetto didattico centrato sul bambino attore, protagonista del suo sapere, infatti le nostre proposte, pur fondandosi sui saperi imprescindibili di ogni disciplina, rilanciano conoscenze e abilità in nuove situazioni di esperienza che guidano l'alunno al sapere attraverso il fare. In questo modo conoscenze e abilità diventano chiavi per interpretare la realtà, per arricchire il proprio modo di vivere, di stare con gli altri, di comunicare in modo efficace, di affrontare e cercare ipotesi di soluzione ai problemi che la vita pone.

Partono altresì dal presupposto che il bambino debba innanzi tutto consolidare le competenze di base avviate nella classe precedente, arricchendole con approfondimenti per raggiungere le competenze specifiche. Ogni percorso sarà organizzato in modo da indicare conoscenze, concetti ed abilità che l'alunno dovrebbe acquisire attraverso una serie di attività rappresentative dei vari ambiti e nei momenti trasversali, tenendo conto delle esigenze del singolo e prospettando e approntando altre attività o esperienze per l'esercizio, l'approfondimento, il recupero.

La pianificazione delle U.A. parte anche dai bisogni formativi e culturali espressi nel P.O.F. e si articola, per i contenuti generali, in "Tematiche Portanti" e per la metodologia di conduzione nelle Unità Didattiche che ci guideranno in maniera sistematica alla trattazione degli argomenti secondo:

- Le caratteristiche
- Le relazioni
- Le trasformazioni.

Gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (O.S.A.) saranno tradotti in competenze effettive, poiché più facilmente spendibili sul piano operativo - didattico, e idonei ad una più facile registrazione dei criteri e dei parametri da osservare e registrare.

Attraverso le U.A. che si sviluppano intorno alle Tematiche più rilevanti, si ha la possibilità, di volta in volta, di avere un filo conduttore delle attività con funzione di implicazione e motivazione per l'alunno, così come le attività laboratoriali permetteranno di conoscere meglio e progettare percorsi alternativi.

Ci riserviamo di sviluppare periodicamente le attività didattiche e laboratoriali connesse a ciascuna U.A. perché è più opportuno affrontare l'organizzazione dei tempi, dei modi e dei compiti unitari nei momenti di piena funzionalità dei progetti presentati, ma soprattutto per garantirci uno spazio di ampio respiro per rivedere, modificare o cambiare alcuni punti della programmazione rispetto a possibili sorprese o situazioni inaspettate.

Metodologia

I Piani di Studio Personalizzati che vengono presentati si muovono in un'ottica interdisciplinare e unitaria del sapere e della persona, tenendo conto del clima relazionale e dello stile cognitivo, affinché il processo di apprendimento – insegnamento si attivi proficuamente e il bambino diventi protagonista con l'intero suo bagaglio esperienziale, cognitivo, affettivo – relazionale.

Soprattutto nella scuola Primaria egli apprende attraverso l'elaborazione di esperienze senso-percettive e la costruzione della sua identità personale: in tale direzione vanno i Piani di Studio elaborati, che partono dalla centralità del bambino per condurlo lungo il percorso di costruzione di una personalità curiosa, attenta, riflessiva, critica, collaborativa e progettuale.

Tenendo presenti questi presupposti sono state elaborate le Unità di Apprendimento per favorire, attraverso percorsi trasversali, la maturazione di potenzialità, lo sviluppo di competenze individuali e il conseguimento di una sempre maggiore autonomia personale attraverso la dialettica di "reti" cognitive.

Verifica e valutazione

Esprimere una valutazione presuppone una chiara conoscenza dei criteri di controllo in relazione agli obiettivi di apprendimento e formativi che ci si propone di conseguire. Se la verifica è un momento di accertamento perseguito attraverso prove, dimostrazioni preordinate, test, la valutazione è il momento conclusivo di una precisa fase, base di una successiva, riferita al procedimento e al risultato con funzione regolativi, diagnostica, di misurazione ed esplicita, attraverso criteri di obiettività tecnica.

Pertanto durante il corso dell'anno scolastico verranno effettuate operazioni di verifica analitica e di valutazione formativa con gli stessi criteri usati nelle operazioni di verifica iniziale e di valutazione della situazione di partenza.

Nella fase intermedia e finale si procederà ad operazioni di verifica riassuntiva e di valutazione sommativi.

Ogni situazione di verifica-valutazione comporterà delle precise fasi:

- definizione degli obiettivi specifici di apprendimento;
- predisposizione delle prove di verifica;
- descrizione del criterio di valutazione;
- esecuzione della prova;
- diagnosi;
- eventuali correttivi ed aggiornamenti.

Le prove di verifica saranno di tipo oggettivo, scritte e orali, specifiche e non, predisposte secondo criteri di generalizzazione.

Lingua italiana e linguaggi espressivi

Un posto di rilievo nel percorso didattico avrà anche l'animazione del libro dei linguaggi, intesa come attività in grado di incidere sui processi cognitivi, affettivi e comportamentali.

Il libro di testo, infatti, con la sua struttura sarà un'ottima guida e un supporto al lavoro. Oltre alla lettura dal libro di testo, verrà raccomandata anche quella di altri libri, di fumetti, di giornali.

La pratica laboratoriale sarà privilegiata perché l'alunno apprenda quanto egli sia attivo nella situazione didattica. Tenendo conto che emozioni ed affetti hanno una valenza tutt'altro che trascurabile, anche se in termini indiretti, sui processi di conoscenza e sul consolidamento dei sistemi di competenze personali. Perciò un valido aiuto sarà dato dal "Laboratorio delle quattro abilità": ascoltare, parlare, leggere e scrivere, che prevede obiettivi multipli e un percorso operativo graduale che contempla un costante coinvolgimento del bambino.

Si terrà conto altresì:

- dell'importanza del lavoro collettivo che consente lo scambio, la circolazione delle idee e il confronto tra gli allievi;

- della necessità di valorizzare ciò che ciascuno già sa;
- della necessità che la riflessione linguistica non si discosti, né sia avulsa dai testi in quanto parte integrante del lavoro didattico.

I rilievi semantici, morfologici, sintattici e culturali emergeranno direttamente dal percorso. Nel “Laboratorio di Attività Espressive” si insegnerà al bambino a “leggere” le immagini, ad apprezzarne i particolari e a rielaborarli in modo originale e creativo anche con l’uso del computer. Si darà importanza allo sviluppo di quelle competenze di elaborazione creativa del materiale sonoro che dovrebbe consentire, in modo progressivo, una partecipazione più attiva e personale al momento musicale. Sarà guidato all’ascolto di brani musicali di vario genere e saranno stimulate le sue capacità di comprensione.

Inglese

Il percorso didattico sarà articolato tenendo conto dei tre settori fondamentali per l’apprendimento della lingua inglese: comprensione della lingua, uso del parlato e dello scritto. Anche se l’approccio linguistico rimarrà quello ludico e prevalentemente orale, si introdurrà via via, all’interno di un contesto significativo, la riflessione linguistica come indicato nelle Raccomandazioni. Durante le attività gli alunni saranno incoraggiati a superare eventuali timidezze e a formulare domande. Per la comprensione della lingua le attività verteranno sull’ascolto di CD e materiale originale, che tratteranno brevi storie, filastrocche e canzoni e guideranno l’alunno nel percorso didattico scelto. Per lo scritto saranno avviati al completamento di testi, alla compilazione di cruciverba, anagrammi, semplici frasi e brevi testi anche con l’aiuto di software didattici e materiale on line.

Matematica

La costruzione di competenze e abilità matematiche si perseguirà attraverso un metodo che promuova quelle operazioni mentali e motorie necessarie a trasformare i contenuti di apprendimento in conoscenze e abilità dell’alunno.

Gli elementi che caratterizzano il metodo si possono riassumere in quattro punti fondamentali:

- la gradualità;
- la ciclicità o insegnamento a spirale;
- l’approccio per problemi;
- il coinvolgimento attivo degli alunni.

Per rendere più significativi ed efficaci gli apprendimenti, ci si avvarrà anche dell’utilizzo del PC e supporti in Cd-Rom.

Tecnologia e Informatica

Nel corso dell’anno scolastico i percorsi di Informatica si alterneranno a quelli di Tecnologia. L’orientamento che si seguirà sarà quello di educare attraverso i media e non limitarsi ad insegnare l’uso dei mezzi tecnologici. Gli alunni lavoreranno a coppie, perché così si impara a cooperare, anche se ognuno agirà direttamente. L’approccio sarà di tipo ludico e partirà sempre dal mondo e dalle esperienze dei bambini; ciò rappresenterà il saper fare su cui costruire l’esperienza, sviluppare la riflessione e promuovere le competenze.

Scienze

Lo studio delle scienze si articolerà e si svilupperà secondo le seguenti fasi di lavoro:

- esplorazione guidata del corpo umano;
- osservazione e descrizione accurata dei diversi fenomeni della realtà;
- raccolta dei dati dell’osservazione;
- formulazione di ipotesi in risposta ai problemi scaturiti;
- sperimentazione;
- verifica delle ipotesi formulate;

- verbalizzazione e sintesi dei concetti appresi servendosi del linguaggio scientifico;
- lavoro di gruppo;
- utilizzo di tecnologie.

Scienze Motorie

Si procederà in modo da condurre l'alunno a:

- percepire attraverso azioni e sensazioni;
- prendere possesso e controllare linguaggio e azione;
- arrivare a gesti controllati dalla volontà;
- simbolizzare e trasportare in altri campi percezioni e movimenti;
- affrontare l'attività in forma ludica;
- utilizzare attrezzi stimolanti;
- riflettere, valutarsi e confrontarsi su ogni attività.

Storia

L'alunno consoliderà il Metodo di studio della Storia, in parte già acquisito, e sarà guidato a sostenere la costruzione del concetto storico di "civiltà" e alle procedure per la costruzione di quadri di civiltà. Usando risorse differenziate, verrà proposto un approccio motivante che consenta di valorizzare le conoscenze in un continuo rimando tra passato e presente. Civiltà in apparenza così distanti nel tempo e nello spazio saranno occasione di confronto e di scambio nella nostra società multiculturale e multimediale.

Geografia

il percorso di geografia terrà conto che i bambini hanno imparato ad orientarsi tra gli elementi fisici ed antropici del territorio in cui vivono. In questo anno l'obiettivo del nostro lavoro sarà quello di formare le competenze utili ad analizzare le tematiche che caratterizzano le regioni in cui è divisa la nostra Nazione. L'esplorazione degli aspetti peculiari della penisola italiana sarà l'occasione per attivare la conoscenza di alcuni fra i principali strumenti di rappresentazione e di analisi geografica.

Trasversalità della Convivenza Civile

L'introduzione del concetto di Convivenza Civile risponde ad alcune esigenze profonde che sono maturate non solo a livello sociale, ma anche nel contesto delle esperienze scolastiche.

Affinché la Convivenza diventi davvero Civile è necessario che la scuola, assieme alla famiglia ed alle altre agenzie formative presenti sul territorio, dia la possibilità agli alunni di diventare soggetti attivi e propositivi delle proprie relazioni.

Parlando di Convivenza Civile non si può non far riferimento alle sei Educazioni previste dalle indicazioni Nazionali, le quali concorrono tutte a formare la "Convivenza" e ne fanno chiaro il significato, calando in situazioni e problematiche vicine all'alunno. E' molto importante, per questo, inserire le Educazioni in un contesto di didattica trasversale che non le isoli, ma che, attraverso lo studio e l'approfondimento delle discipline, possa mettere a frutto tutta l'esperienza scolastica dandole un'unitarietà di obiettivi .

Il vero fine della Convivenza Civile, abbiamo pensato, debba essere quello della sua trasversalità e la capacità di dare all'insegnamento non solo il canale privilegiato di alcuni progetti laboratoriali, ma tutte le modalità didattiche che vengono sviluppate nelle varie Unità di Apprendimento proposte nel nostro piano di lavoro.

Le insegnanti

PECUP

IDENTITÀ: cogliere consapevolmente il sé in relazione al mondo esterno
STRUMENTI CULTURALI
CONVIVENZA CIVILE

O. G. P. F.

- Raggiungere una piena e consapevole acquisizione degli strumenti linguistici.
- Conoscere e utilizzare linguaggi e sistemi simbolici in contesti diversi e significativi.

O. F. P.

- Utilizzare codici e linguaggi diversi per analizzare, comprendere interpretare la realtà naturale e sociale.
- Sviluppare la capacità di confronto interpersonale, di cooperazione e di rispetto delle regole in diversi contesti.
- Progettare la risoluzione di problemi

I[^] U. di A.

L'informazione e la comunicazione attraverso i testi dei media

O. S.A. di

1. ITALIANO
2. INGLESE
3. STORIA
4. GEOGRAFIA
5. MATEMATICA
6. SCIENZE
7. TECNOLOGIA E INFORMATICA
8. MUSICA
9. ARTE E IMMAGINE
10. SCIENZE MOTORIE
11. CONVIVENZA CIVILE

COMPETENZE

- ◆ Mettere in atto strategie di ascolto attivo e osservazione di immagini.
- ◆ Pianificare, organizzare e relazionare testi.
- ◆ Sviluppare una capacità critica di interazione

Conoscenze

Abilità

U. d. A n° 1	“ Il racconto tra parole e numeri”	Ottobre - Novembre
<p>Strumenti Culturali</p> <p>A S C O L T A R E</p> <p>P A R L A R E</p>	<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p> <p>LINGUA ITALIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, tra cui le situazioni formali, in contesti sia abituali sia inusuali. ▪ Prestare attenzione all’interlocutore nelle conversazioni, comprendere le idee altrui . ▪ Riflettere sulle interazioni tra testo e contesto. ▪ Comprendere testi di vario tipo, anche trasmessi dai media, cogliendone i contenuti principali. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e applicare le forme più comuni di discorso parlato fonologico e dialogico. ▪ Partecipare alle interazioni comunicative in modo coerente e pertinente. ▪ Relazionare oralmente testi di vario tipo, anche trasmessi dai media ▪ Usare registri linguistici diversi in relazione al contesto. 	<p>ATTIVITA’</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategie essenziali dell’ascolto attivo. ▪ Processi di controllo da mettere in atto durante l’ascolto. ▪ Interazioni fra testo e contesto. ▪ Forme più comuni del discorso parlato: il racconto, la lezione, la spiegazione, l’esposizione orale. ▪ Alcune forme di discorso parlato dialogico: l’interrogazione, il dialogo, la conversazione, il dibattito, la discussione. ▪ Pause, intonazione, gestualità come risorse del parlato. ▪ I registri linguistici negli scambi comunicativi. ▪ Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre. ▪ Pianificazione elementare di un testo scritto. ▪ Operazioni finalizzate al riassunto e alla sintesi. ▪ Giochi, grafici, fonici, semantici. ▪ Laboratorio in biblioteca: “Il giornalino in classe”. ▪ Progetto Lettura.
<p>L E G G E R E</p> <p>S C R I V E R E</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere vari tipi di testo in modo sempre più competente. ▪ Cogliere le caratteristiche strutturali in testi narrativi, espositivi, informativi, descrittivi, regolativi e dei media. ▪ Riconoscere i registri linguistici dell’informazione giornalistica. ▪ Distinguere e analizzare autobiografia e biografia. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere, sulla base di modelli conosciuti, testi di vario tipo per scopi diversi, in forma idonea allo scopo e al destinatario. e adeguati alle molteplici circostanze e situazioni della vita quotidiana. ▪ Applicare strategie di composizione adeguate ai testi da produrre e controllare il processo di scrittura durante le fasi di ideazione, progettazione, produzione e revisione. ▪ Produrre sintesi e rielaborazioni di vari tipi di testo. ▪ Produrre: autobiografie, articoli di cronaca 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari e non. ▪ La comunicazione. ▪ Il discorso diretto e il discorso indiretto ▪ La punteggiatura, come mezzo per scandire il flusso delle parole per produrre l’intenzione comuni ▪ Testi narrativi realistici e fantastici. ▪ Biografia e autobiografia. ▪ La cronaca.

<p style="text-align: center;">RIFLETTERE SUL FUNZIONAMENTO DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le relazioni tra le parole: procedure e strategie. ▪ Comprendere che la lingua è un sistema in evoluzione continua. ▪ Identificare e classificare le parti del discorso. ▪ Riconoscere, usare e discriminare articoli determinativi, indeterminativi e partitivi. ▪ Riconoscere, usare e discriminare il nome e le sue caratteristiche e particolarità di: specie, numero e struttura. ▪ Relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia e altro). ▪ Usare e distinguere i modi e i tempi verbali. ▪ Intuire la variabilità del verbo rispetto alle persone, alle coniugazioni e ai tempi. ▪ Conoscere e usare i verbi essere e avere. ▪ Discriminare fra uso proprio e funzione ausiliare. ▪ Conoscere e usare correttamente i modi infinito e indicativo e i tempi del verbo. ▪ Conoscere e memorizzare la coniugazione dei verbi ausiliari e regolari 	<p>CONTENUTI E ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli articoli determinativi, indeterminativi e partitivi. ▪ Il nome le sue caratteristiche e particolarità di: specie, numero, genere e struttura. ▪ Modi e tempi del verbo. ▪ Esercitazioni per la correttezza ortografica, la divisione in sillabe, l'uso dell'apostrofo e dell'accento. ▪ Analizzare testi per individuare le parti del discorso. ▪ Esercizi di vario tipo, orali e scritti per l'individuazione e l'uso degli articoli e dei nomi. ▪ Uso del vocabolario. ▪ L'origine della lingua italiana e la sua trasformazione nel tempo.
<p style="text-align: center;">I N G L E S E</p>	<p>Nucleo tematico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I giorni scolastici e organizzazione di un calendario settimanale. ▪ Principali festività dell'anno e abbinamento con i cibi delle ricorrenze. ▪ Il sistema dei trasporti. ▪ Il tempo atmosferico. ▪ Le vacanze in Gran Bretagna ▪ Presentare i propri amici ▪ Dire i giorni della settimana ▪ Usare semplici forme di saluto e congedo. ▪ Formulare auguri. ▪ Identificare soggetti legati alle fasi del compleanno. ▪ Presentare qualcuno. ▪ Giornata tipo di uno studente inglese. ▪ Prodotti gastronomici per le festività. ▪ Principali mezzi di comunicazione. ▪ Il tempo collegato alle stagioni. ▪ Luoghi di villeggiatura. ▪ Cantare una canzone e recitare una filastrocca. ▪ Comprendere ed estrarre l'informazione essenziale da brevi testi registrati. ▪ Imparare una filastrocca riassuntiva del lessico principale presentato. ▪ Riflettere, mediante l'autovalutazione, su ciò che si è appreso. 	<p>Strutture comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I saluti. ▪ I giorni della settimana. ▪ Gli auguri. ▪ Strutture comunicative. ▪ I have got... ▪ He / She has got... ▪ Have you got...? ▪ Aggettivi qualificativi. ▪ Imparare a dire l'ora.

<p style="text-align: center;">S T O R I A</p> <p style="text-align: center;">Educazione alla cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere che ogni argomento di storia si basa sulla ricerca e sulle analisi di diversi tipi di "fonte". ▪ Favorire la personale crescita culturale, promuovendo l'acquisizione di linguaggi specifici. ▪ Osservare, leggere e interpretare la realtà cogliendo le relazioni uomo-ambiente. ▪ Ordinare cronologicamente avvenimenti storici sulla linea del tempo. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire la comunicazione come forma di scambio sociale che può avvenire in diversi modi e deve sempre basarsi sul rispetto di regole esplicite ed implicite. 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le tracce del passato. ▪ Utilizzare le fonti. ▪ Misurare il tempo. ▪ La Grecia intorno all'anno mille. ▪ Ai confini della Grecia <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di brainstorming. ▪ Conversazioni guidate. ▪ Costruzione di mappe spazio- temporali e linee del tempo. ▪ Analisi di documenti iconici e scritti.
<p style="text-align: center;">G E O G R A F I A</p>	<p>Gli strumenti della geografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi sulla carta fisica e politica dell'Italia. ▪ Riconoscere i principali elementi caratteristici delle regioni italiane. ▪ Utilizzare carte, grafici e tabelle per illustrare un tema dato. ▪ Stabilire relazioni fra fenomeni di carattere fisico e antropico 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le regioni d'Italia (Valle d'Aosta, Liguria, Piemonte) <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura, interpretazione e realizzazione di cartine, grafici e tabelle. ▪ Conversazioni guidate. ▪ Costruzione di mappe.

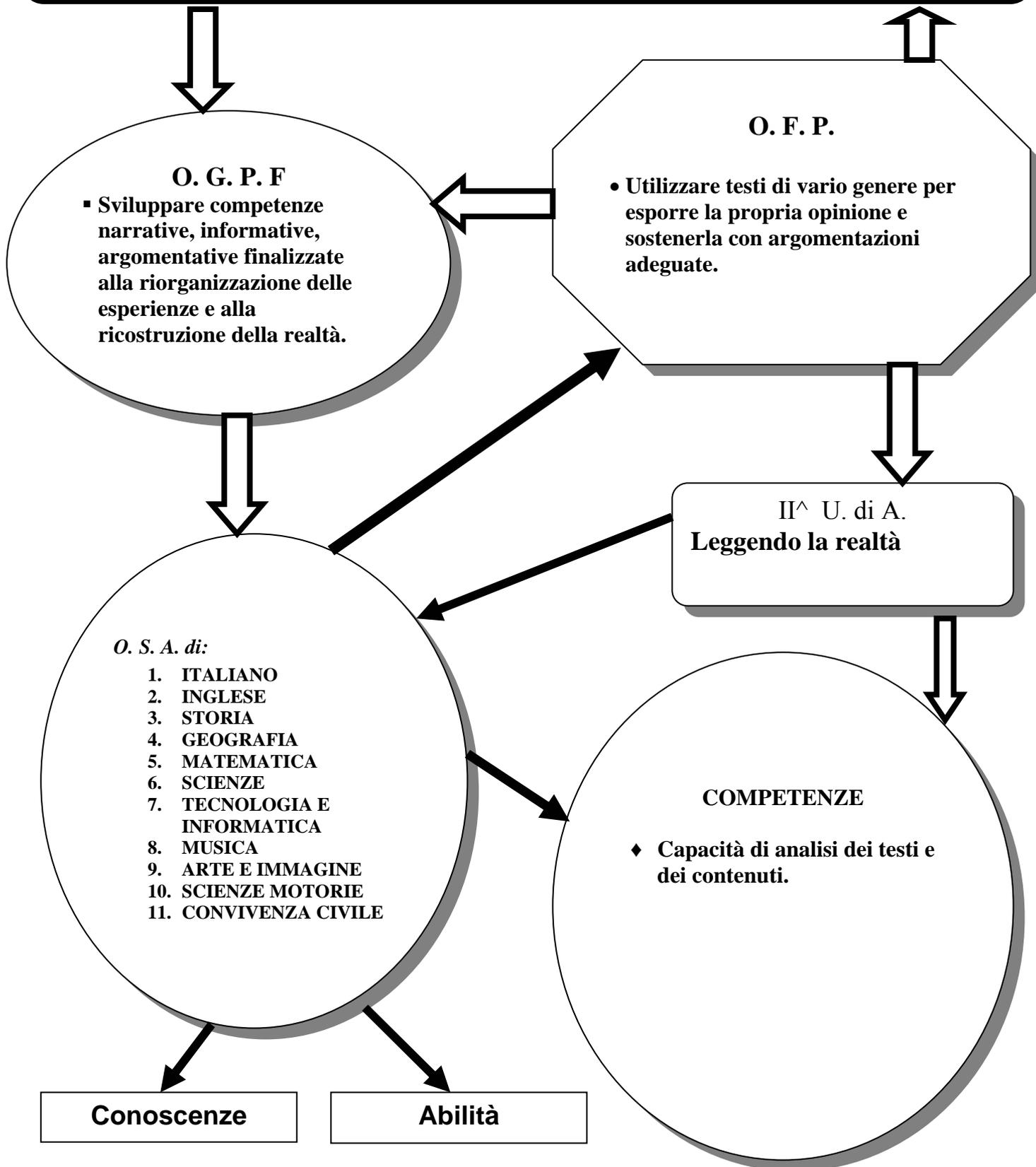
<p style="text-align: center;">IL N U M E R O</p>	<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere numeri naturali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. ▪ Confrontare, ordinare numeri naturali e operare con essi. ▪ Conoscere il valore della cifra zero nelle operazioni. ▪ Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni tra i numeri interi. ▪ Verificare l'esattezza delle singole operazioni con l'uso delle prove. ▪ Eseguire operazioni con il divisore a una e a due cifre. ▪ Conoscere le proprietà delle quattro operazioni e la loro applicazione. ▪ Utilizzare le procedure per il calcolo mentale veloce. ▪ Riconoscere i multipli e i divisori di un numero; i numeri primi. ▪ Confrontare e ordinare frazioni. ▪ Confrontare i vari modi di rappresentare la stessa frazione. ▪ Calcolare la frazione di un numero 	<p>CONTENUTI E ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I grandi numeri. ▪ Le quattro operazioni e le loro proprietà. ▪ Lettura e scrittura dei numeri naturali espressi sia in cifre sia a parole. Comprensione del valore posizionale di ogni cifra. Composizioni e scomposizioni. Simboli matematici $>$, $<$, $=$ per confrontare i numeri interi. ▪ I quadrati magici. Esecuzione di operazioni in colonna con riporto; applicazione delle proprietà. Verifica dell'esattezza del calcolo utilizzando la prova. ▪ La frazione: unitaria, complementare, equivalente, $>$, $<$, $=$.
<p style="text-align: center;">GEOMETRIA E MISURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere, classificare e disegnare le principali figure piane. ▪ Analizzare le proprietà dei poligoni: triangoli e quadrilateri. ▪ Riconoscere le figure geometriche isoperimetriche ed equiestese. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le linee e gli angoli nei poligoni (triangoli e quadrilateri). ▪ La simmetria assiale. ▪ Le principali figure geometriche,; analisi e rappresentazione grafica ▪ Individuazione degli elementi costitutivi delle figure.
<p style="text-align: center;">PENSIERO RAZIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere l'aspetto problematico in contesti di esperienza. ▪ Comprendere il testo dei problemi. ▪ Formulare ipotesi di soluzione. ▪ Scrivere situazioni problematiche sperimentate o conosciute. ▪ Individuare dati utili, inutili o sovrabbondanti in un problema. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Problemi a varie soluzioni. ▪ Riflessione sul testo di un problema. ▪ Decodificazione di un testo con una o più domande esplicite. ▪ Rappresentazione con schemi di calcolo e diagrammi utilizzando l'operazione necessaria alla risoluzione

<p style="text-align: center;">DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire un insieme per elencazione e caratteristica e rappresentarlo tramite diagrammi. ▪ Classificare oggetti o figure secondo due o più attributi e realizzare rappresentazioni delle stesse classificazioni. ▪ Riconoscere e rappresentare relazioni logiche. ▪ Individuare le proprietà delle relazioni. 	<p>CONTENUTI E ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazioni. ▪ Diagrammi. ▪ Vero o falso. ▪ Diagrammi di flusso. ▪ Indagini: media e moda. ▪ Grafici
<p style="text-align: center;">SCIENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere la complessità dell'organismo umano. ▪ Comprendere l'interrelazione fra gli organi di un apparato. 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La cellula. ▪ Conoscenza del corpo umano. ▪ Il sistema scheletrico. <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazioni, raccolta dati, organizzazione e interpretazione. ▪ Conversazioni guidate. ▪ Costruzione di mappe.
<p style="text-align: center;">TECNOLOGIA E INFORMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere ed utilizzare le tecnologie informatiche per scopi didattici. ▪ Utilizzare le tecnologie informatiche per apprendere e per comunicare. ▪ Utilizzare le tecnologie informatiche per realizzare "il giornalino". 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo delle tecnologie informatiche.
<p style="text-align: center;">MUSICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare le capacità di percepire i messaggi contenuti nel codice sonoro e musicale. ▪ Riconoscere ed utilizzare schemi e sequenze ritmiche in situazioni diverse e significative. ▪ Eseguire semplici canti in gruppo. ▪ Conoscere la musica dei popoli antichi. 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Canti tratti dal repertorio religioso e popolare <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conversazioni guidate. ▪ Ricerche. Schede operative, tabelle, disegni. ▪ Ascolto di brani ed esecuzioni corali.

<p style="text-align: center;">ARTE</p> <p style="text-align: center;">E</p> <p style="text-align: center;">IMMAGINE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare le capacità di percepire i messaggi contenuti nel codice visivo ed iconico ▪ Utilizzare tecniche e materiali diversi per produrre messaggi di vario tipo. ▪ Trasformare un messaggio verbale o musicale in messaggio iconico. 	<p>CONTENUTI ED ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le molteplici funzioni dell'immagine. ▪ Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini, da utilizzare anche per il giornalino. ▪ Leggere un'immagine e coglierne il messaggio e i contenuti artistici. ▪ Usare tecniche e materiali diversi. ▪ Laboratorio pittorico manipolativo finalizzato alla realizzazione di manufatti per la Festa di Natale.
<p style="text-align: center;">SCIENZE</p> <p style="text-align: center;">MOTORIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea. ▪ Eseguire movimenti precisi e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse. ▪ Capire che anche il corpo ha un suo linguaggio e come può essere utilizzato per comunicare. ▪ Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi.. ▪ Gestire e controllare la propria fisicità. ▪ Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione e sperimentazione di posture e movimenti. Rotolare, strisciare, saltare e correre. ▪ Adattamento dei movimenti a contesti di varia complessità: equilibrio, mira, coordinazione. Esercitazioni individuali e a piccoli gruppi. Giochi tradizionali ▪ Potenzialità comunicative del corpo gestuali e gestuali-verbali.

PECUP

IDENTITÀ: cogliere consapevolmente il sé in relazione al mondo esterno
STRUMENTI CULTURALI
CONVIVENZA CIVILE



U. d. A. n° 2	“Leggendo la realtà”	Dicembre - Gennaio
<p data-bbox="236 188 368 248">Strumenti Culturali</p> <p data-bbox="288 434 316 757">A S C O L T A R E</p> <p data-bbox="288 1055 316 1308">P A R L A R E</p>	<p data-bbox="552 188 836 248">Obiettivi Specifici di Apprendimento</p> <p data-bbox="520 286 868 324">LINGUA ITALIANA</p> <ul data-bbox="475 398 916 1435" style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, tra cui le situazioni formali, in contesti sia abituali sia inusuali. ▪ Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni e nei dibattiti, comprendere le idee e la sensibilità altrui e partecipare alle interazioni comunicative. ▪ Riflettere sulle interazioni tra testo e contesto. ▪ Comprendere la struttura dei testi cogliendone i contenuti principali: il testo narrativo, informativo, argomentativi e poetico. ▪ Conoscere e applicare le forme più comuni di discorso parlato fonologico e dialogico. ▪ Partecipare alle interazioni comunicative in modo coerente e pertinente. ▪ Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo ed emozioni rispettando l'ordine causale e temporale. ▪ Usare registri linguistici diversi in relazione al contesto. ▪ Esprimersi mettendo in evidenza caratteristiche emozionali, narrative, espositive, argomentative. 	<p data-bbox="932 344 1059 374">ATTIVITA'</p> <ul data-bbox="932 405 1469 1048" style="list-style-type: none"> ▪ Strategie essenziali dell'ascolto attivo. ▪ Processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto. ▪ Interazioni fra testo e contesto. ▪ Forme più comuni del discorso parlato: il racconto, la spiegazione, l'esposizione orale. ▪ Alcune forme di discorso parlato dialogico: l'interrogazione, il dialogo, la conversazione, il dibattito, la discussione. ▪ Pause, intonazione, gestualità come risorse del parlato. ▪ I registri linguistici negli scambi comunicativi. ▪ Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre. ▪ Pianificazione elementare di un testo scritto. ▪ Operazioni finalizzate al riassunto e alla sintesi. ▪ Giochi, grafici, fonici, semantici. <p data-bbox="932 1111 1091 1140">CONTENUTI</p> <ul data-bbox="932 1149 1469 1301" style="list-style-type: none"> ▪ Argomenti di vario tipo. ▪ Testi narrativi, informativi, argomentativi, poetici e giornalistici. ▪ Laboratorio: “Il giornale in classe”. ▪ Progetto lettura.
<p data-bbox="288 1585 316 1839">L E G G E R E</p>	<ul data-bbox="475 1503 916 2018" style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati. ▪ Leggere ad alta voce in maniera espressiva testi di vario tipo. ▪ Comprendere e utilizzare la componente sonora dei testi (timbro, intonazione, intensità, accentazione, pause) e le figure di suono (rime, assonanze, ritmo) nei testi espressivo/poetici. ▪ Cogliere le caratteristiche strutturali in vari tipi di testi. ▪ Conoscere lo stile della cronaca giornalistica. ▪ Individuare attraverso la lettura del giornale testi argomentativi e informativi. 	

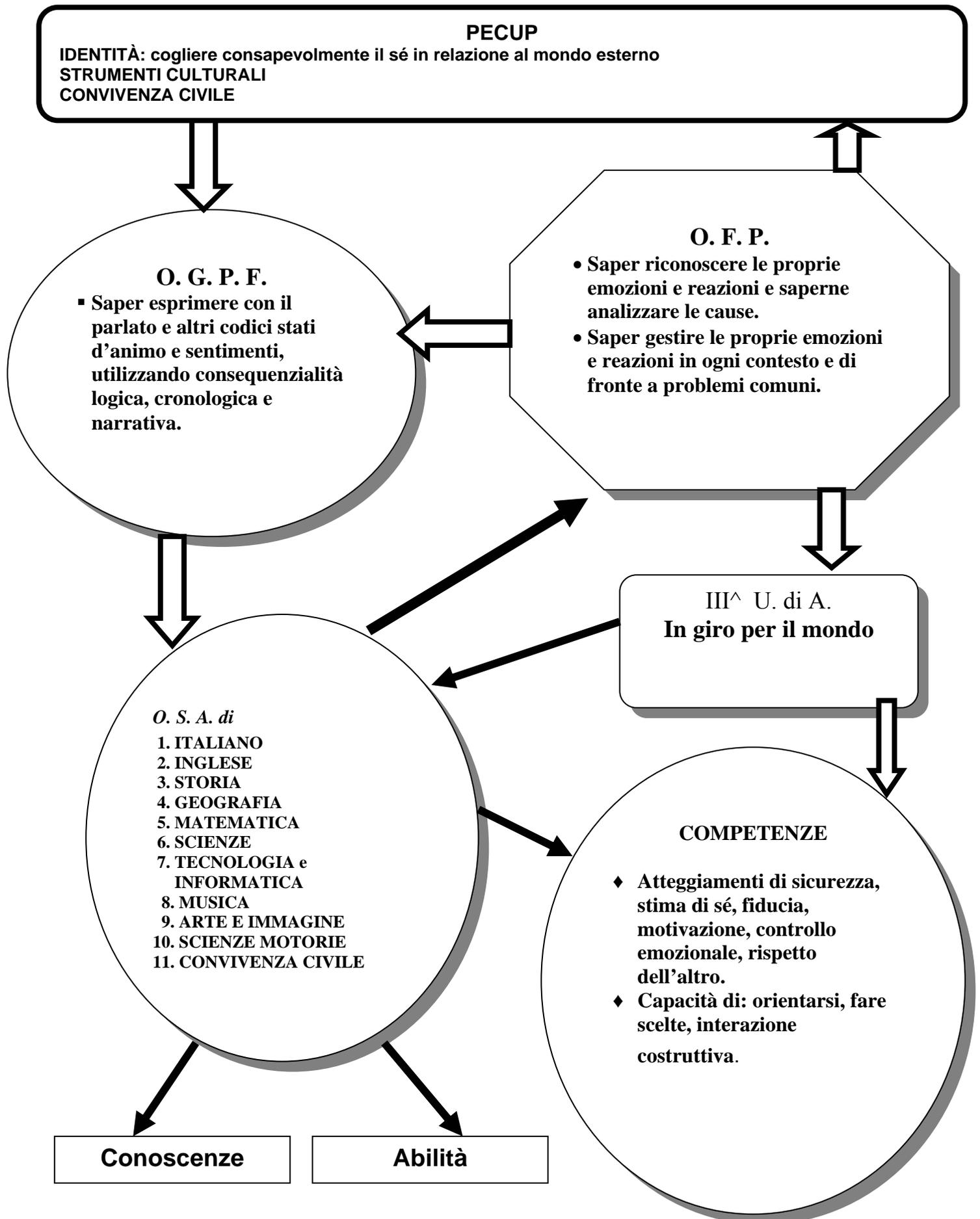
<p style="text-align: center;">S C R I V E R E</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere, sulla base di modelli conosciuti, testi di vario tipo. ▪ Applicare strategie di composizione adeguate ai testi da produrre e controllare il processo di scrittura durante le fasi di ideazione, progettazione, produzione e revisione. ▪ Produrre sintesi e rielaborazioni di vari tipi di testo. ▪ Saper esporre, in forma scritta, la propria opinione e sostenerla con argomentazioni adeguate. ▪ Saper scrivere un articolo giornalistico. 	
<p style="text-align: center;">RIFLETTERE SUL FUNZIONAMENTO DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampliare il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti di uso. ▪ Cogliere relazioni di significato tra le parole, uso del dizionario. ▪ Discriminare il significato denotativo e connotativo delle parole. ▪ Classificare e identificare le parti variabili e invariabili del discorso. ▪ L'aggettivo qualificativo: consolidarne l'individuazione e l'uso. ▪ Conoscere e utilizzare i gradi degli aggettivi qualificativi. ▪ Discriminare e utilizzare i pronomi e i pronomi relativi. ▪ Consolidare la conoscenza dei modi verbali finiti e infiniti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli aggettivi qualificativi, i gradi degli aggettivi qualificativi. ▪ Aggettivi e pronomi possessivi. ▪ Aggettivi e pronomi dimostrativi. ▪ I pronomi relativi. ▪ Analizzare testi per individuare le parti variabili e invariabili del discorso. ▪ Esercizi di vario tipo, orali e scritti per l'uso degli aggettivi. ▪ Uso del vocabolario.
<p style="text-align: center;">I N G L E S E</p>	<p>Nucleo tematico Principali interessi e hobby degli studenti inglesi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dire quello che si sa e non si sa fare. ▪ Dire i nomi degli sport e degli strumenti musicali. ▪ Rivolgere domande sulle capacità e rispondere. ▪ Realizzare un collage. ▪ Identificare azioni. ▪ Identificare strumenti musicali. ▪ Cantare una canzone e recitare una filastrocca. ▪ Comprendere ed estrarre l'informazione principale da brevi testi registrati. ▪ Imparare una filastrocca riassuntiva del lessico principale presentato nel modulo. ▪ Riflettere, mediante l'autovalutazione, su ciò che si è appreso. 	<p>Strutture comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I can / i can't... ▪ He / She can / can't... ▪ Can you...? ▪ Yes I can; No I can't.

<p style="text-align: center;">S T O R I A</p> <p style="text-align: center;">Educazione alla cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere che ogni argomento di storia si basa sulla ricerca e sulle analisi di diversi tipi di “fonte”. ▪ Favorire la personale crescita culturale, promuovendo l'acquisizione di linguaggi specifici. ▪ Osservare, leggere e interpretare la realtà cogliendo le relazioni uomo – ambiente. ▪ Ordinare cronologicamente avvenimenti sulla linea del tempo. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e attivare il rispetto di culture diverse. 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le fonti. ▪ Misurare il tempo. ▪ I popoli italici. ▪ Gli Etruschi. ▪ Le origini di Roma. <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di brainstorming. ▪ Conversazioni guidate. ▪ Costruzione di mappe spazio- temporali e linee del tempo. ▪ Analisi di documenti iconici e scritti.
<p style="text-align: center;">G E O G R A F I A</p>	<p>Gli strumenti della geografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi sulla carta fisica e politica dell'Italia. ▪ Riconoscere i principali elementi caratteristici delle regioni italiane. ▪ Utilizzare carte, grafici e tabelle per illustrare un tema dato. ▪ Stabilire relazioni fra fenomeni di carattere fisico e antropico. 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le regioni d'Italia (Lombardia, Trentino Alto-Adige, Friuli-Venezia Giulia, veneto, Emilia-Romagna). <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura, interpretazione e realizzazione di cartine, grafici e tabelle. ▪ Conversazioni guidate. ▪ Costruzione di mappe.

<p style="text-align: center;">IL N U M E R O</p>	<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. ▪ Confrontare, ordinare numeri naturali e decimali e operare con essi. ▪ Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni tra numeri interi e decimali. ▪ Verificare l'esattezza delle singole operazioni con l'uso delle prove. ▪ Eseguire divisioni con divisore ad una e a due cifre. ▪ Conoscere le proprietà delle quattro operazioni e la loro applicazione. ▪ Utilizzare le procedure per il calcolo mentale veloce. ▪ Tradurre le frazioni in numeri decimali e operare con essi. ▪ Utilizzare le percentuali ed operare con esse. 	<p>CONTENUTI E ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I grandi numeri naturali e decimali. ▪ Lettura e scrittura dei numeri naturali e decimali espressi sia in cifre sia a parole. ▪ Comprensione del valore posizionale di ogni cifra. ▪ Composizioni e scomposizioni. ▪ Simboli matematici $<$, $>$, $=$ per confrontare i numeri interi. ▪ Esecuzione di operazioni in colonna ; applicazione delle proprietà . ▪ Verifica dell'esattezza del calcolo utilizzando la prova. ▪ Sconto e interesse.
<p style="text-align: center;">GEOMETRIA E MISURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere, classificare e disegnare le principali figure piane. ▪ Analizzare le proprietà dei poligoni. ▪ Riconoscere e rappresentare figure ruotate e traslate. ▪ Individuare e definire le caratteristiche del cerchio. ▪ Utilizzare correttamente le misure di lunghezza, capacità e massa e altre. ▪ Misurare e calcolare perimetri delle principali figure geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le linee, gli angoli, i poligoni (triangoli e quadrilateri). ▪ Trasformazioni isometriche nel piano: traslazioni, rotazioni, ribaltamenti. ▪ Le principali figura geometriche: analisi e rappresentazione grafica. ▪ Individuazione degli elementi costitutivi delle figure.
<p style="text-align: center;">PENSIERO RAZIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere l'aspetto problematico in contesti di esperienza. ▪ Comprendere il testo dei problemi. ▪ Formulare ipotesi di soluzione. ▪ Scrivere situazioni problematiche sperimentate o conosciute. ▪ Formulare un problema partendo da una parte di esso: domanda, risposta, dati. ▪ Cercare le soluzioni possibili in problemi "aperti". 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Problemi a varie soluzioni. ▪ Riflessione sul testo di un problema. Decodificazione di un testo con una o più domande esplicite. ▪ Rappresentazione con schemi di calcolo e diagrammi utilizzando l'operazione necessaria alla risoluzione. ▪ Compravendita.

<p style="text-align: center;">DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compiere indagini e statistiche relative a situazioni di vita quotidiana e ad esperienze scolastiche e rappresentarle con diagrammi, ideogrammi, istogrammi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diagrammi, istogrammi e ideogrammi. ▪ Vero o falso ▪ Aerogrammi e percentuali. ▪ Indagini: media e moda. ▪ Grafici
<p style="text-align: center;">SCIENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere la complessità dell'organismo umano. ▪ Comprendere l'interrelazione fra gli organi di un apparato 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il sistema muscolare. ▪ La pelle. ▪ L'apparato digerente: gli alimenti e i denti. ▪ L'apparato respiratorio. <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazioni, raccolta dati, organizzazione e interpretazione. ▪ Conversazioni guidate. ▪ Costruzione di mappe.
<p style="text-align: center;">TECNOLOGIA E INFORMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere ed utilizzare le tecnologie informatiche per scopi didattici. ▪ Utilizzare le tecnologie informatiche per apprendere e per comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo delle tecnologie informatiche.
<p style="text-align: center;">MUSICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire semplici canti in gruppo. ▪ Conoscere la musica dei popoli antichi. 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli strumenti musicali. ▪ Canti tratti dal repertorio religioso e popolare <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conversazioni guidate. ▪ Ricerche. ▪ Schede operative, tabelle, disegni. ▪ Ascolto di brani ed esecuzioni corali.

<p style="text-align: center;">ARTE</p> <p style="text-align: center;">E</p> <p style="text-align: center;">IMMAGINE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare le capacità di percepire i messaggi contenuti nel codice visivo ed iconico ▪ Utilizzare tecniche e materiali diversi per produrre messaggi di vario tipo. 	<p>CONTENUTI e ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratorio "Il Cenacolo in classe". ▪ Analisi della costruzione prospettica dell'immagine. ▪ Riflessione sui volti degli Apostoli. ▪ Realizzazione di un "Cenacolo davvero speciale".
<p style="text-align: center;">SCIENZE</p> <p style="text-align: center;">MOTORIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea. ▪ Eseguire movimenti precisi e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse. ▪ Capire che anche il corpo ha un suo linguaggio e come può essere utilizzato per comunicare. ▪ Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi. ▪ Gestire e controllare la propria fisicità. ▪ Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione e sperimentazione di posture e movimenti. Rotolare, strisciare, saltare e correre. ▪ Adattamento dei movimenti a contesti di varia complessità: equilibrio, mira, coordinazione. Esercitazioni individuali e a piccoli gruppi. ▪ Giochi, gare. ▪ Potenzialità comunicative del corpo gestuali e gestuali – verbali.



U. d. A. n° 3	“In giro per il mondo...”	Febbraio - Marzo
<p style="text-align: center;">Strumenti Culturali</p> <p style="text-align: center;">A S C O L T A R E</p> <p style="text-align: center;">P A R L A R E</p>	<p style="text-align: center;">Obiettivi Specifici di Apprendimento</p> <p style="text-align: center;">LINGUA ITALIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, tra cui le situazioni formali, in contesti sia abituali sia inusuali. ▪ Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni, comprenderne le altrui idee. ▪ Comprendere la struttura dei testi narrativi, descrittivi. ▪ Conoscere e applicare le forme più comuni di discorso parlato fonologico e dialogico. ▪ Partecipare alle intenzioni comunicative in modo coerente e pertinente. ▪ Usare registri linguistici diversi in relazione al contesto. ▪ Esprimere attraverso il parlato spontaneo risposte coerenti ed esaustive. ▪ Esprimere con un linguaggio adatto stati d'animo ed emozioni. 	<p style="text-align: center;">CONTENUTI e ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategie essenziali dell'ascolto attivo. ▪ Processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto. ▪ Interazioni tra testo e contesto. ▪ Forme più comuni del discorso parlato: il racconto, la lezione, la spiegazione, l'esposizione orale. ▪ Alcune forme di discorso parlato dialogico: l'interrogazione, il dialogo, la conversazione, il dibattito, la discussione. ▪ Pause, intonazioni, gestualità come risorse del parlato. ▪ I registri linguistici negli scambi comunicativi. ▪ Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre. ▪ Operazioni finalizzate al riassunto e alla sintesi. ▪ Giochi, grafici, fonici, semantici. ▪ Il giornale. ▪ Progetto Lettura
<p style="text-align: center;">L E G G E R E</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare tecniche di lettura con scopi mirati. ▪ Leggere ad alta voce testi di vario tipo. ▪Cogliere le caratteristiche strutturali in testi diversi. ▪ Riconoscere le parti descrittive che arricchiscono una narrazione. ▪ Riconoscere descrizioni di stati d'animo ed emozioni. 	

<p style="text-align: center;">S C R I V E R E</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare strategie di composizione adeguate ai testi da produrre e controllare il processo di scrittura durante le fasi di ideazione, progettazione, produzione e revisione. ▪ Produrre rielaborazioni e sintesi di vario tipo. ▪ Conoscere gli elementi di un testo narrativo - descrittivo e produrre descrizioni in forma personale. ▪ Descrivere emozioni con un linguaggio adatto. 	
<p style="text-align: center;">RIFLETTERE SUL FUNZIONAMENTO DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampliare il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti di uso. ▪ Cogliere relazioni di significato tra le parole, uso del dizionario. ▪ Classificare e identificare le parti variabili e invariabili del discorso. ▪ Conoscere ed usare correttamente i verbi transitivi e intransitivi, attivi e passivi, regolari di forma passiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare testi per individuare le parti variabili e invariabili del discorso. ▪ Esercizi di vario tipo, orali e scritti, per l'uso dei verbi transitivi ed intransitivi, attivi e passivi, regolari di forma passiva.
<p style="text-align: center;">I N G L E S E</p>	<p>Nucleo tematico una storia di un cow boy, di suo cavallo e l'amicizia con una cow girl</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare capi di abbigliamento e le loro caratteristiche. ▪ Descrivere il proprio e l'altrui abbigliamento. ▪ Porre domande sull'abbigliamento altrui. ▪ Indicare il possesso di oggetti. ▪ Leggere e raccontare una semplice storia e costruire uno storybook. ▪ Riconoscere e comprendere le parole e le frasi principali all'interno di un contesto. ▪ Scrivere semplici frasi per dare informazioni personali. ▪ Cantare una canzone e recitare filastrocche. ▪ Comprendere ed estrarre l'informazione essenziale da brevi testi registrati. ▪ Imparare una filastrocca riassuntiva del lessico principale presentato nel modulo. ▪ Riflettere, mediante l'autovalutazione, su ciò che si è appreso. 	<p>Strutture comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I'm wearing... ▪ What are you wearing? ▪ He / She's wearing... ▪ Is he / she wearing...? ▪ Gli indumenti.

<p style="text-align: center;">S T O R I A</p> <p style="text-align: center;">Educazione alla cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere che ogni argomento di storia si basa sulla ricerca e sulle analisi di diversi tipi di “fonte”. ▪ Favorire la personale crescita culturale, promuovendo l’acquisizione di linguaggi specifici. ▪ Osservare, leggere e interpretare la realtà cogliendo le relazioni uomo – ambiente. ▪ Ordinare cronologicamente avvenimenti storici sulla linea del tempo. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere ed attivare il rispetto di culture diverse. 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le fonti. ▪ Misurare il tempo. ▪ Dalla Monarchia alla Repubblica. ▪ Dalla Repubblica all’Impero. <p>ATTIVITA’</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di brainstorming. ▪ Conversazioni guidate. ▪ Costruzione di mappe spazio- temporali e linee del tempo. ▪ Analisi di documenti iconici e scritti. ▪ Uscita didattica: Roma a Milano
<p style="text-align: center;">G E O G R A F I A</p>	<p>Gli strumenti della geografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi sulla carta fisica e politica dell’Italia. ▪ Riconoscere i principali elementi caratteristici delle regioni italiane. ▪ Utilizzare carte, grafici e tabelle per illustrare un tema dato. ▪ stabilire relazioni fra fenomeni di carattere fisico e antropico. 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le regioni d’Italia (Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise). <p>ATTIVITA’</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura, interpretazione e realizzazione di cartine, grafici e tabelle. ▪ Conversazioni guidate. ▪ Costruzione di mappe.

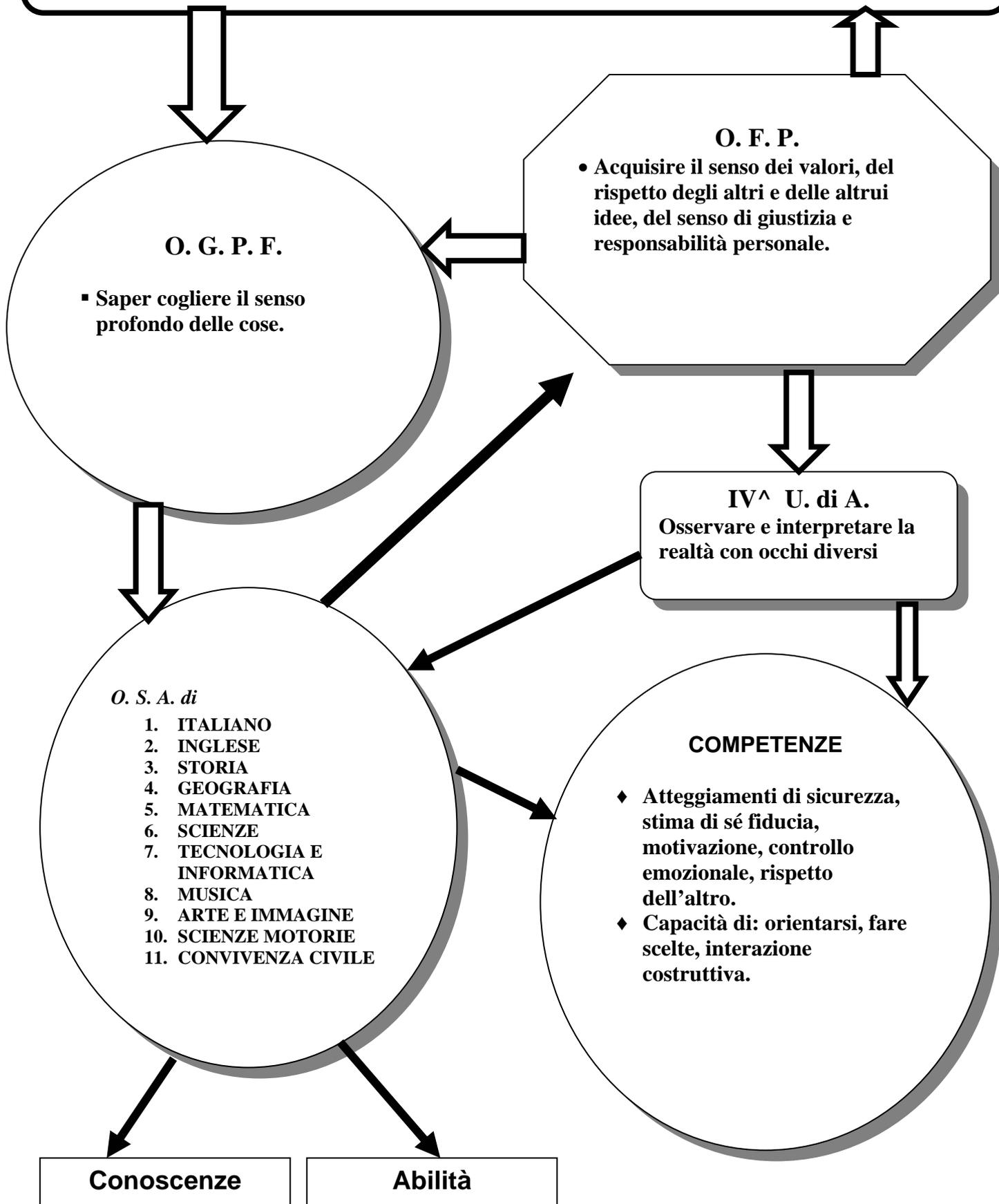
<p style="text-align: center;">IL N U M E R O</p>	<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. ▪ Confrontare, ordinare numeri naturali e decimali operare con essi. ▪ Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni tra numeri naturali e decimali. ▪ Verificare l'esattezza delle singole operazioni con l'uso delle prove. ▪ Eseguire divisioni con divisore ad una e a più cifre, anche con i numeri decimali. ▪ Conoscere le proprietà delle quattro operazioni e la loro applicazione. ▪ Utilizzare le procedure per il calcolo mentale veloce. ▪ Scrivere una successione di numeri decimali da una regola data e scoprire la regola che genera una data successione. ▪ Apprendere il concetto di potenza effettuando operazioni di numerazione in base dieci. ▪ Riconoscere il significato di potenza come caso di moltiplicazione ripetuta. 	<p style="text-align: center;">CONTENUTI e ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I numeri decimali. ▪ Lettura e scrittura dei numeri naturali e decimali espressi sia in cifre sia in parole. ▪ Comprensione del valore posizionale di ogni cifra. ▪ Composizioni e scomposizioni. ▪ Simboli matematici $<$, $>$, $=$ per confrontare i numeri decimali. ▪ Esecuzione di operazioni in colonna con i numeri decimali. ▪ Verifica dell'esattezza del calcolo usando la prova. ▪ Moltiplicazioni di numeri decimali per 10, 100, 1000. ▪ Potenze di numeri. ▪ Polinomi.
<p style="text-align: center;">GEOMETRIA E MISURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e usare le misure convenzionali, e non, di lunghezza, peso, capacità e altre. ▪ Misurare e calcolare perimetri delle principali figure geometriche. ▪ Scoprire e applicare le formule per calcolare la lunghezza della circonferenza. ▪ Avviarsi al concetto di superficie. ▪ Avviarsi al calcolo della superficie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi e rappresentazione grafica del cerchio. ▪ Uso del compasso. ▪ Sperimentazione dei concetti di: isoperimetria, equiestensione, congruenza. ▪ Calcolo del perimetro, misure arbitrarie e non.
<p style="text-align: center;">PENSIERO RAZIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere l'aspetto problematico in contesti di esperienza. ▪ Comprendere il testo dei problemi. ▪ Formulare ipotesi di soluzione. ▪ Scrivere situazioni problematiche sperimentate e conosciute. ▪ Inserire dati mancanti per ottenere la soluzione di un problema. ▪ Scartare dati sovrabbondanti per la risoluzione di un problema. ▪ Cercare le soluzioni possibili in problemi "aperti". 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Problemi a varie soluzioni. ▪ Riflessione sul testo di un problema. ▪ Decodificazione di un testo con una o più domande esplicite. ▪ Rappresentazione con schemi di calcolo e diagrammi utilizzando l'operazione necessaria alla risoluzione. ▪ Risoluzione di problemi con le misure di lunghezza, peso e capacità. ▪ Risoluzione di problemi sul calcolo del perimetro dei poligoni.

<p style="text-align: center;">DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare una successione ordinata con un diagramma di flusso. ▪ Certo, possibile e impossibile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diagrammi, ideogrammi, istogrammi e aerogrammi. ▪ Vero o falso. ▪ Diagrammi di flusso. ▪ Indagini: media e moda. ▪ Grafici.
<p style="text-align: center;">SCIENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere la complessità del corpo umano. ▪ Comprendere l'interrelazione fra gli organi di un apparato. 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apparato circolatorio. ▪ Apparato riproduttore. ▪ Apparato escretore. ▪ Sistema nervoso. ▪ Organi di senso. <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazioni, raccolta di dati, organizzazione e interpretazione. ▪ Conversazioni guidate. ▪ Costruzione di mappe.
<p style="text-align: center;">TECNOLOGIA E INFORMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere ed utilizzare le tecnologie informatiche per scopi didattici. ▪ Utilizzare le tecnologie informatiche per apprendere e per comunicare. ▪ Conoscere le tecnologie informatiche come mezzo di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo delle tecnologie informatiche.
<p style="text-align: center;">MUSICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la capacità di percepire i messaggi contenuti nel codice sonoro e musicale. ▪ Riconoscere ed utilizzare schemi e sequenze ritmiche in situazioni diverse e significative. ▪ Eseguire semplici canti in gruppo. ▪ Conoscere la musica dei popoli antichi. 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Canti tratti dal repertorio religioso e popolare. <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conversazioni guidate. ▪ Ricerche; schede operative, tabelle disegni. ▪ Ascolto di brani ed esecuzioni corali.

<p style="text-align: center;">ARTE</p> <p style="text-align: center;">E</p> <p style="text-align: center;">IMMAGINE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la capacità di percepire i messaggi contenuti nel codice visivo ed iconico. ▪ Utilizzare tecniche e materiali diversi per produrre materiali di vario tipo. 	<p>.CONTENUTI e ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratorio "Il Cenacolo in classe". ▪ Analisi della costruzione prospettica dell'immagine. ▪ Riflessione sui volti degli Apostoli: ▪ Realizzazione di un "Cenacolo davvero speciale".
<p style="text-align: center;">SCIENZE</p> <p style="text-align: center;">MOTORIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea. ▪ Eseguire movimenti precisi e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse. ▪ Capire che anche il corpo ha un suo linguaggio e come può essere usato per comunicare. ▪ Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi. ▪ Gestire e controllare la propria fisicità. ▪ Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. 	<p>CONTENUTI e ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione e sperimentazione di posture e movimenti. Rotolare, strisciare. Saltare e correre. ▪ Adattamento dei movimenti a contesti di varia complessità: equilibrio, mira, coordinazione. ▪ Esercitazioni individuali e a piccoli gruppi. ▪ Giochi, gare. ▪ Potenzialità comunicative del corpo gestuali e gestuali-verbali.

PECUP

IDENTITÀ: cogliere consapevolmente il sé in relazione al mondo esterno
STRUMENTI CULTURALI
CONVIVENZA CIVILE



U. d. A. n° 4 “Osservare e interpretare la realtà con occhi diversi” Aprile Maggio

Strumenti Culturali	Obiettivi Specifici di Apprendimento	
<p style="text-align: center;">A S C O L T A R E</p> <p style="text-align: center;">P A R L A R E</p>	<p style="text-align: center;">LINGUA ITALIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, tra cui le situazioni formali, in contesti sia abituali sia inusuali. ▪ Prestare attenzione all’interlocutore nelle conversazioni, comprendere le idee altrui. ▪ Comprendere gli elementi di un testo poetico approfondendone forma, contenuto e messaggio. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e applicare le forme più comuni di discorso parlato, fonologico e dialogico. ▪ Recitare testi poetici trasmettendo emozioni e messaggi 	<p>CONTENUTI e ATTIVITA’</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategie essenziali dell’ascolto attivo. ▪ Processi di controllo da mettere in atto durante l’ascolto. ▪ Interazioni tra testo e contesto. ▪ Forme più comuni del discorso parlato. Il racconto, la lezione, la spiegazione, l’esposizione orale. ▪ Alcune forme di discorso parlato dialogico: l’interrogazione, il dialogo, la conversazione, il dibattito, la discussione. ▪ Pause, intonazioni, gestualità come risorse del parlato. ▪ I registri linguistici negli scambi comunicativi. ▪ Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre. ▪ Pianificazione elementare di un testo scritto. ▪ Operazioni finalizzate al riassunto e alla sintesi. ▪ Giochi, grafici, fonici, semantici. ▪ Poesie di vario genere.
<p style="text-align: center;">L E G G E R E</p> <p style="text-align: center;">S C R I V E R E</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati. ▪ Leggere ad alta voce in maniera espressiva testi narrativi di vario tipo. ▪ Cogliere le caratteristiche strutturali in testi diversi, in particolare quello poetico. ▪ Leggere una poesia in modo attivo, analizzando il linguaggio, i contenuti e il messaggio. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare strategie di composizione adeguate ai testi da produrre e controllare il processo di scrittura durante le fasi di ideazione, progettazione, produzione e revisione. ▪ Comprendere, analizzare e rielaborare un testo poetico. ▪ Saper produrre immagini poetiche. ▪ Attraverso stimoli, rendersi conto dei livelli raggiunti e delle difficoltà incontrate nella fruizione e nella produzione, per migliorare tali processi. 	

<p style="text-align: center;">RIFLETTERE SUL FUNZIONAMENTO DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampliare il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti di uso. ▪ Cogliere relazioni di significato tra le parole, uso del dizionario. ▪ Classificare le parti variabili e invariabili del discorso. ▪ Conoscere e usare correttamente i verbi riflessivi, servili, impersonali e irregolari. 	<p>CONTENUTI e ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare testi per individuare le parti variabili e invariabili del discorso. ▪ Esercizi di vario tipo, orali e scritti per l'uso di tutte le categorie grammaticali. ▪ Uso del vocabolario
<p style="text-align: center;">I N G L E S E</p>	<p>Nucleo tematico Un racconto che tratta di alcuni viaggi effettuati da due amici esploratori alla scoperta di paesi sconosciuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cibi e alimenti. ▪ Identificare cibi. ▪ Esprimere gusti propri. ▪ Porre domande per avere qualcosa. ▪ Ringraziare. ▪ Chiedere quanto costa. ▪ Scusarsi. ▪ Conoscere, a grandi linee, il sistema monetario inglese. ▪ Riconoscere e comprendere le parole e le frasi principali all'interno di un contesto. ▪ Leggere una semplice storia. ▪ Raccontare una storia utilizzando frasi minime e supporti visivi. ▪ Scrivere semplici frasi per dare informazioni professionali. ▪ Cantare una canzone e recitare una filastrocca. ▪ Comprendere ed estrarre l'informazione essenziale da brevi testi registrati. ▪ Imparare una filastrocca riassuntiva del lessico principale presentato nel modulo. ▪ Riflettere, mediante l'autovalutazione, su ciò che si è appreso. 	<p>Strutture comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Can I have some...Please? ▪ Here you are. ▪ No, sorry. ▪ I like..., I don't like... ▪ How much is that? £2.50p

<p style="text-align: center;">S T O R I A</p> <p style="text-align: center;">Educazione alla cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere che ogni argomento di storia si basa sulla ricerca e sulle analisi di diversi tipi di "fonte". ▪ Favorire la personale crescita culturale, promuovendo l'acquisizione di linguaggi specifici. ▪ Osservare, leggere e interpretare la realtà cogliendo le relazioni tra uomo e ambiente. ▪ Ordinare cronologicamente avvenimenti storici sulla linea del tempo. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e condividere le motivazioni profonde alla base del rifiuto di ogni tipi di diversità. 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo e grandezza dell'Impero. ▪ Il Cristianesimo. ▪ La decadenza dell'Impero Romano. ▪ Le invasioni barbariche. <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di brainstorming. ▪ Conversazioni guidate. ▪ Costruzione di mappe spazio- temporali e linee del tempo. ▪ Analisi di documenti iconici e scritti.
<p style="text-align: center;">G E O G R A F I A</p>	<p>Gli strumenti della geografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi sulla carta fisica e politica dell'Italia. ▪ Riconoscere i principali elementi caratteristici delle regioni italiane. ▪ Utilizzare carte, grafici e tabelle per illustrare un tema dato. ▪ Stabilire relazioni fra fenomeni di carattere fisico e 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le regioni d'Italia (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna). <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura, interpretazione e realizzazione di cartine, grafici e tabelle. ▪ Conversazioni guidate. ▪ Costruzione di mappe.

<p style="text-align: center;">IL N U M E R O</p>	<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. ▪ Confrontare, ordinare numeri naturali e decimali e operare con essi. ▪ Eseguire addizioni, sottrazioni. Moltiplicazioni e divisioni tra numeri interi e decimali. ▪ Verificare l'esattezza delle singole operazioni con l'uso delle prove. ▪ Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali. ▪ Eseguire semplici espressioni aritmetiche anche per risolvere problemi. ▪ Utilizzare, in situazioni relative alla vita quotidiana, i numeri relativi. 	<p>CONTENUTI e ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura e scrittura dei numeri naturali e decimali espressi sia in cifre sia in parola. ▪ Comprensione del valore posizionale di ogni cifra. ▪ Composizioni e scomposizioni. ▪ Esecuzione di operazioni in colonna con i numeri decimali. ▪ Verifica dell'esattezza del calcolo utilizzando la prova. ▪ Relazioni tra i numeri: concetto di divisibilità, criteri di divisibilità. ▪ Catena di operazioni: espressione aritmetica. ▪ Rilevazione della temperatura.
<p style="text-align: center;">GEOMETRIA E MISURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Misurare e calcolare perimetro ed area delle principali figure geometriche. ▪ Conoscere le proprietà del cerchio. ▪ Calcolare la superficie del cerchio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare gli elementi costitutivi del cerchio. ▪ Corona circolare e settore circolare. ▪ Sperimentazione dei concetti di: isoperimetria, equiestensione, congruenza. ▪ Calcolo di perimetro e area.
<p style="text-align: center;">PENSIERO RAZIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere l'aspetto problematico in contesti di esperienza. ▪ Comprendere il testo dei problemi. ▪ Formulare ipotesi di soluzione. ▪ Scrivere situazioni problematiche sperimentate e conosciute. ▪ Cercare le soluzioni possibili in problemi "aperti". 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Problemi a varie soluzioni. ▪ Riflessione sul testo di un problema. ▪ Decodificazione di un testo con una o più domande esplicite. ▪ Rappresentazione con schemi di calcolo e diagrammi utilizzando l'operazione necessaria alla risoluzione. ▪ Problemi geometrici. ▪ Problemi logici.

<p style="text-align: center;">DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire un insieme per elencazione e caratteristica e rappresentarlo tramite diagrammi. ▪ Classificare oggetti o figure secondo due o più attributi e realizzare rappresentazioni delle stesse classificazioni. ▪ Riconoscere e rappresentare relazioni. ▪ Compiere indagini e statistiche relative a situazioni di vita quotidiana e ad esperienze scolastiche e rappresentarle con diagrammi, ideogrammi, istogrammi. ▪ Rappresentare una successione ordinata con un diagramma di flusso. ▪ Certo, possibili, impossibile. 	<p>CONTENUTI e ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazioni. ▪ Diagrammi. ▪ Vero o falso. ▪ Diagrammi di flusso. ▪ Indagini: media e moda. ▪ Grafici.
<p style="text-align: center;">SCIENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere come si produce il suono. ▪ Analizzare come si trasmette e si percepisce il suono. ▪ Individuare una sorgente luminosa. ▪ Comprendere come si diffonde la luce. ▪ Conoscere le sorgenti di elettricità. ▪ Acquisire comportamenti responsabili e salutari. 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il suono. ▪ La luce. ▪ L'energia. <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazioni. Raccolta di dati, organizzazione e interpretazione. ▪ Conversazioni guidate. ▪ Costruzione di mappe.
<p style="text-align: center;">TECNOLOGIA E INFORMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere ed utilizzare le tecnologie informatiche per scopi didattici. ▪ Utilizzare le tecnologie informatiche per apprendere e per comunicare. ▪ Conoscere le tecnologie informatiche come mezzo di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo delle tecnologie informatiche.
<p style="text-align: center;">MUSICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare le capacità di percepire i messaggi contenuti nel codice sonoro e musicale. ▪ Eseguire semplici canti in gruppo. ▪ Conoscere la musica dei popoli antichi. 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere le potenzialità espressive della voce umana. ▪ La musica come sottofondo del testo teatrale. <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività teatrali.

ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la capacità di percepire i messaggi contenuti nel codice visivo ed iconico. ▪ Utilizzare tecniche e materiali diversi per produrre messaggi di vario tipo. 	<p>.CONTENUTI e ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini, da utilizzare anche per il giornalino. ▪ Laboratorio pittorico manipolativo finalizzato alla realizzazione della Festa di Fine Anno.
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea. ▪ Eseguire movimenti precisi e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse. ▪ Capire che anche il corpo ha un suo linguaggio e come può essere utilizzato per comunicare. ▪ Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi. ▪ Gestire e controllare la propria fisicità. ▪ Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione e sperimentazione di posture e movimenti. ▪ Rotolare, saltare, strisciare, correre. ▪ Adattamento dei movimenti a contesti di varia complessità: equilibri, mira, coordinazione. ▪ Esercitazioni individuali e a piccoli gruppi. ▪ Giochi e gare. ▪ Potenzialità comunicative del corpo gestuali e gestuali-verbali.

PROGETTO LARSA

Laboratorio di recupero e approfondimento
degli apprendimenti

Anno Scolastico 2007/2008

CLASSI QUINTE

La scelta di attivare il laboratorio LARSA nasce dalla necessità di poter assicurare ad ogni bambino un percorso formativo che tenga nella giusta considerazione lo sviluppo di capacità cognitive tali da consentire un sereno, armonico e articolato ampliamento di tutte le sue potenzialità.

In base ai rilevamenti delle indagini che vengono periodicamente effettuate, verranno delineate attività di promozione, di rinforzo e di consolidamento promosse per gruppi di alunni, favorendo percorsi stimolanti e gratificanti in modo che i bambini vivano il laboratorio come ambiente di apprendimento significativo.

OBIETTIVI

- Interazione sulle singole competenze a vari livelli di apprendimento.
- Realizzare situazioni di apprendimento significative.
- Mettere il bambino in condizione di utilizzare le proprie competenze come punto di partenza.

ATTIVITA'

Il contesto sarà fortemente operativo con attività concrete e diversificate, organizzate collettivamente, individualmente o per piccoli gruppi.

Mireranno a far raggiungere ai bambini:

- maggiore motivazione per promuovere il desiderio di apprendere e migliorare se stessi;
- maggiore fiducia nelle proprie capacità per acquisire autostima e sicurezza;
- abitudine all'autovalutazione per rendere più attiva e consapevole l'attività scolastica;
- un reale inserimento nella vita relazionale per potenziare il livello di socializzazione con il gruppo dei pari e con gli adulti e per valorizzare le pratiche del cooperative learning.

METODOLOGIA

Il laboratorio coinvolge tutta la classe suddivisa per gruppi eterogenei.

Ciascun bambino può così usufruire di una diversa gradazione dei contenuti o di un loro maggiore approfondimento, con strategie e tecniche diverse. Il LARSA permetterà a ciascuno di procedere con sicurezza e in modo personale verso il raggiungimento dei migliori traguardi, seguendo itinerari personalizzati e tempi adeguati.

Per dare pari opportunità al recupero e al potenziamento, occorre prevedere la rotazione dei bambini all'interno dei gruppi, sono previsti infatti momenti di cooperative learning.

ORGANIZZAZIONE (spazi e tempi)

Al Laboratorio LARSA sono dedicate due ore di contemporaneità settimanali.

Il percorso si articola in fasi di volta in volta programmate secondo le esigenze emerse dalle verifiche periodiche che permetteranno di rilevare le competenze acquisite e quelle da sviluppare in itinere.

Le attività di manipolazione e motorie, saranno attuate in aula, nell'apposito laboratorio e in palestra.

Le insegnanti

Scuola Primaria "Gianni Rodari"

V^ A Rossi Raffaella

Mazzeo Carmela

Barone Elisa

V^ B Porcelli Daniela

Pezzolo Ivana

V^ C Apicella Rita

Ottolini Adele

D'Alessandro Luisa

Scuola Primaria "F.lli Cervi"

V^ A Calì Anna Maria

Rota Giovanna

Bocco Ghibaudi Manuela

Anno Scolastico 2007 - 2008